



RUSTFIELD

Kingdom Of Rust

(Massacre/Audioglobe)

Un debutto destinato a lasciare il segno, quello dei progster nostrani Rustfield: *Kingdom Of Rust* non sembra certo l'opera di una band esordiente, in considerazione della maturità e della personalità che ne permea i solchi. Il suono è deciso e corposo, la componente tecnica di tutto rispetto, l'impatto grintoso e caratterizzato dalla ricerca continua di soluzioni ad effetto. Le qualità del gruppo sono evidenti fin dalle prime battute dell'iniziale *Among The Fields Of Rust*, rabbiosa escursione nei territori del progressive metal più visionario e ricco di sfaccettature. Da lì in poi è un susseguirsi di atmosfere avvolgenti e sature di emozioni (*Waxhopes* e *High Waters* i pezzi che meglio incarnano tale connotazione) a dispiegarsi con organica vivacità. Il quintetto non manca di tenere in debita considerazione l'aspetto melodico, ma è la parte rigorosamente metallica ad avere la meglio negli equilibri di un lavoro ottimamente strutturato fin nei minimi particolari. Un potenziale fenomeno da esportazione, considerando quanto proposto da una realtà già protesa verso traguardi importanti.

Michele Martini

